

Matosto® e la didattica

Un breve racconto delle attività didattiche svolte negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20

L'attività didattica, parte del progetto Matosto, è pensata per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'area torinese per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Gli elementi fondamentali delle attività proposte sono stati: il contatto diretto con gli Archivi Matosto, la loro digitalizzazione, una riflessione sul senso di archivi e memoria, includendo non solo il materiale da loro digitalizzato ma anche quello digitalizzato da professionisti; è stato un momento di riflessione sugli aspetti estetici e di stile che i marchi rappresentano. Di qui si sono potuti coinvolgere gli studenti sulle tematiche dello sviluppo sociale e economico del nostro territorio, su aspetti tecnologici connessi a diversi processi produttivi, sulle dinamiche dei consumi e sul mutamento delle condizioni di vita della società. Questo è stato reso particolarmente efficace dal periodo analizzato, compreso tra il 1926 e la fine degli anni '60. Dalla ripresa dopo la Grande Guerra, alla crisi del '29, all'economia fortemente condizionata dall'intervento statale, alla seconda Guerra Mondiale, alla ricostruzione e al miracolo economico.

Il progetto è stato articolato attorno a un'attività laboratoriale di digitalizzazione dei marchi storici delle aziende torinesi depositati tra il 1956 e il 1990, un'attività di tipo archivistico che ha reso i ragazzi protagonisti del recupero culturale di un pezzo di storia collettiva. L'attività laboratoriale ha previsto anche la costruzione di un gioco interattivo web-based, frutto di una co-progettazione con gli studenti tramite le tecniche Agile. Agli studenti sono state inoltre proposte anche attività laboratoriali in collaborazione con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli che hanno messo in luce l'interazione esistente tra i marchi storici che i ragazzi incontrano nel percorso di digitalizzazione e la produzione artistica contemporanea.

Attorno all'attività laboratoriale si è snodato tutto un percorso di informazione e di formazione degli studenti che copre tutti i campi che con essa si intersecano. È stato proposto anche un ricco momento formativo nel quale gli studenti hanno potuto confrontarsi attraverso incontri, lezioni e seminari interattivi con docenti universitari, esperti della materia e professionisti del settore su tutti quei temi che la digitalizzazione dei marchi storici solleva come centrali quali il diritto industriale, la storia economica, la conoscenza dei luoghi della produzione e del lavoro nella Torino del '900, gli aspetti artistici dei marchi storici e la loro attualità, la gestione archivistica on line e off

line dei beni culturali con un focus particolare sui beni digitali e digitalizzati. Gli incontri hanno previsto l'intervento e la partecipazione di testimonial e protagonisti del tempo che raccontano l'esperienza propria e della propria realtà storica, economica e imprenditoriale.

Accanto alle lezioni più teoriche si è riservata particolare attenzione all'organizzazione di attività collaterali più dinamiche come walkscape tra le maglie della Torino industriale, visite museali e attività laboratoriali sugli aspetti artistici e grafici dei marchi e dei loghi.

Questi erano i contenuti che sostanziano l'Alternanza scuola-lavoro, importante innovazione didattica introdotta dal Ministero dell'Istruzione. Assi fondamentali erano quindi l'interdisciplinarietà e il rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro. Con il passaggio da ASL a PCTO deciso dal Ministero, il progetto è stato ridefinito sia pure in un ambito più ristretto di disponibilità di tempo per gli studenti e finanziarie per le scuole.

L'impianto iniziale è stato rimodulato e adattato alla nuova situazione, ciò ha portato da un lato ad accentuare componenti disciplinari specifiche, dall'altro a allargare il numero delle scuole e delle classi coinvolte rispetto al numero di classi inizialmente previste passando dalle 4 classi ipotizzate fino al coinvolgimento delle seguenti scuole:

- Istituto internazionale Edoardo Agnelli
- Istituto tecnico industriale statale Amedeo Avogadro
- Istituto professionale statale J.B. Beccari
- Istituto di istruzione superiore Bodoni-Paravia
- Istituto di istruzione superiore Paolo Boselli
- Istituto di istruzione superiore Giulio Natta
- Istituto di istruzione superiore Sella Aalto Lagrange
- Scuola internazionale europea statale Altiero Spinelli
- Istituto Sociale di Torino
- Istituto professionale statale Albe Steiner

Si è inoltre proceduto ad integrare le attività Matosto con quelle avviate da ISTORETO e fondate sulla valorizzazione degli archivi e sulle tecniche di organizzazione e trattamento dell'informazione ad essi connesse.

Inoltre, i contatti avvenuti con altri ordini di scuole e con gli Atenei hanno portato a manifestazioni di interesse e proficue collaborazioni non previste nella fase iniziale del progetto. In particolare, le iniziative Matosto hanno visto una significativa presenza al Politecnico in occasione della prima

edizione del Festival della Tecnologia, hanno dato luogo ad una attività con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico e a una fattiva collaborazione con l'Accademia Albertina.

Quest'ultima collaborazione ha portato alla rielaborazione di una serie di marchi storici da parte del corso di laurea in Tecniche Grafiche Speciali i cui risultati vengono apprezzati in una mostra e nel relativo catalogo *Un secolo di creatività tra arte e commercio*, disponibile anche sul sito Matosto.

A partire dal mese di febbraio 2020 il COVID-19 ha portato a una rimodulazione delle attività originariamente previste e è stata proposta alle classi una programmazione online di studio, analisi e approfondimento del database dei marchi storici digitalizzati.

Questa situazione ha complicato non poco le attività di laboratorio, molte delle quali erano previste nel periodo primaverile, e ridotto la sperimentazione del gioco progettato da TOP-IX (sinteticamente illustrato nel documento *Matosto – il gioco*, presente sul sito Matosto) e delle attività di elaborazione dei dati con tecniche di AI.

Va comunque ricordato come, pur in un limitato tempo di sviluppo del progetto (gennaio 2019-settembre 2020) l'interazione con gli studenti ha mostrato la potenzialità dell'iniziativa e ha prodotto i risultati attesi. L'esperienza maturata nell'ultimo periodo di COVID permette di immaginare la continuità del progetto anche nell'attuale situazione di persistente difficoltà sanitaria.

Un ringraziamento è dovuto all'impegno dei docenti che, operando nel mondo della scuola, hanno saputo reagire alle incertezze e alle instabilità che hanno caratterizzato gli ultimi due anni con determinazione ed energia.

ISMEL - settembre 2020